

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **11** del 21 Gennaio 2010

OGGETTO: Revoca delibera n. 153 del 30.10.2006 e riassegnazione lotto alla società O.M.G.A. s.n.c. nell'a.i. di Tito.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la “Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale”;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall’Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell’8 febbraio 2000;

VISTA la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all’articolo 19 “*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*” dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

VISTO il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea, Presidente e Consiglio di Amministrazione*) ad eccezione del Collegio dei Revisori;

VISTO l’art. 1 della L.R. n. 32 del 19.10.2009 avente ad oggetto “*Gestione commissariale dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale*” pubblicata sul BUR n. 48 del 23 ottobre 2009;

VISTA la D.G.R. n. 1912 del 3/11/2009, con la quale è stato individuato, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 13/07, l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO quale Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 575 del 09/11/2009 con il quale l’Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO è stato nominato Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 12 novembre 2009 avente ad oggetto “*Insedimento*”

PREMESSO che il Commissario Straordinario dell'Ente, con delibera n. 63 del 15.11.1999, approvava il progetto esecutivo dell'iniziativa proposta dalla società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOLO Vincenzo & C. con la conseguente assegnazione definitiva di un lotto di terreno di mq. 4.002 nell'a.i. di Tito, già di proprietà della stessa società, per realizzare una officina meccanica per il montaggio di impianti a gas metano per autovetture;

CHE il Comune di Tito in data 05.06.2002 rilasciava la C.E. 2320/01 Prot. n. 7894;

CHE con delibera n. 196 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta dell'8.08.2003, revocava la suddetta delibera n. 63/1999 in quanto il lotto assegnato ricadeva all'interno della nuova perimetrazione dell'interporto - infrastruttura a valenza strategica regionale ritenuta prioritaria per lo sviluppo del tessuto produttivo lucano - confermando l'impegno ad assegnare alla società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOLO Vincenzo & C. altro lotto nella stessa a.i. di Tito;

CHE con delibera n. 153 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 30.10.2006, assegnava alla società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOLO Vincenzo & C. un lotto all'interno dell'a.i. di Tito, riportato in catasto terreni al foglio di mappa n.12 del Comune di Tito particelle n.ri 76, 78, 218, 400, 403, 404 e 14 (parte) avviando le pratiche espropriative per l'acquisizione dell'area interessata;

CHE con nota del 05.06.2009, acquisita al Prot. ASI al n. 3893 del 06.05.2009, l'Avv. Federico RUFINO, in nome e per conto della società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOLO Vincenzo & C., segnalando il decorso periodo di oltre cinque anni dalla delibera n. 196/2003 di revoca del lotto originariamente assegnato alla O.M.G.A. e lamentando la perdurante impossibilità da parte del Consorzio di rendere fruibile per la stessa società il nuovo lotto assegnato con la successiva delibera n.153 del 30.10.2006, ha chiesto di riconfermare l'assegnazione alla società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOLO Vincenzo & C. del lotto di proprietà della stessa società disposta con la revocata delibera n. 63/1999, al fine di realizzare l'iniziativa a suo tempo approvata;

CHE effettivamente le pratiche espropriative avviate in dipendenza della assegnazione disposta con delibera n. 153 del 30.10.2006 non si sono ancora concluse;

CHE con delibera n. 115 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 18.06.2009 disponeva la revoca delle delibere n. 121 del 25.06.07 e n. 174 del 26.11.2007 con le quali erano stati assegnati alla società LUCANDOCKS S.p.A i suoli nell'a.i. Tito per la realizzazione dell'Interporto;

CHE le aree oggetto delle revocate delibere di assegnazione n.ri 121/07 e 174/2007 sono pertanto nuovamente assegnabili;

CHE con nota del 09.11.2009, acquisita al Prot. ASI al n. 9210 del 10.11.2009, l'Avv. Federico RUFINO, in nome e per conto della società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOLO Vincenzo & C. ha sollecitato la riconferma in favore della società della assegnazione del lotto di proprietà della stessa di cui alla revocata delibera n. 63/99;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 6 delle Norme Tecniche ed Urbanistiche con riferimento all'area "M" – area destinata a movimentazione e stoccaggio di merci interporto: *<<l'area destinata alla movimentazione e allo stoccaggio di merci sarà definita planivolumetricamente mediante apposito progetto unitario esecutivo da sottoporre alla preventiva approvazione consortile, in base a parametri di comprovata necessità e nel rispetto della valutazione di impatto ambientale e di tutte le norme che regolano la*

materia. Nel caso in cui alla data del 31.12.2008 l'area o parte di essa non sia trasformata o almeno non siano completati i relativi espropri e iniziati i lavori, essa assumerà destinazione di cui alla lettera A dell'art. 6>>;

CONSIDERATO che i terreni originariamente inclusi nell'area "M" destinata a movimentazione e stoccaggio di merci interporto", in ossequio alle esplicite previsioni del P.R.G. approvato con D.C.R. n. 82 del 7.02.2006, debbono oggi considerarsi come aventi la destinazione di cui alla lettera A dell'art. 6 delle Norme Tecniche ed Urbanistiche;

CHE per poter riassegnare alla O.M.G.A. s.n.c. di VITTOSO Vincenzo & C. il lotto già in proprietà della stessa è necessario preliminarmente procedere alla revoca della delibera n.153 del 30.10.2006;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla revoca della citata delibera n. 153/06 con la quale il C.d.A. dell'Ente assegnava alla società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOSO Vincenzo & C. il lotto all'interno dell'a.i. di Tito riportato in catasto terreni al foglio di mappa n.12 del Comune di Tito particelle n.ri 76, 78, 218, 400, 403, 404, e 14 (parte);

RITENUTO altresì, di poter accogliere la richiesta avanzata dalla società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOSO Vincenzo & C. e disporre l'assegnazione alla O.M.G.A. s.n.c. di VITTOSO Vincenzo & C. del lotto di mq. 5.404 circa già di proprietà della stessa, riportato in catasto terreni al foglio di mappa n.12 del Comune di Tito particella n.73;

DATO ATTO che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta nessun impegno di spesa;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 575 del 9 novembre 2009;

DELIBERA

1. di disporre la revoca della delibera n.153 del 30.10.2006, con la quale il C.d.A. dell'Ente assegnava alla società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOSO Vincenzo & C. un nuovo lotto all'interno dell'a.i. di Tito riportato in catasto terreni al foglio di mappa n.12 del Comune di Tito particelle n.ri 76, 78, 218, 400, 403, 404 e 14(parte) avviando e pratiche espropriative per l'acquisizione dell'area interessata;

2. di riassegnare alla società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOSO Vincenzo & C. il lotto di terreno già di proprietà, distinto in catasto terreni al foglio di mappa n.12 del Comune di Tito particelle n.73 della superficie complessiva di mq. 5.404 circa oggi interamente ricadente nell'a.i. di Tito, al fine di realizzare la propria iniziativa industriale all'epoca interferente con la localizzazione dell'interporto;

3. di stabilire che la società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOSO Vincenzo & C. dovrà presentare gli elaborati progettuali per quanto in premessa e al precedente punto 2), al fine di consentirne la definitiva approvazione da parte di questo Consorzio tenendo conto delle previsioni del vigente P.R.G. dell'a.i. di Tito;

4. di condizionare sospensivamente la presente deliberazione alla formale accettazione della stessa da parte della società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOSO Vincenzo & C., con contestuale formale espressione di totale rinuncia ad ogni e qual si voglia pretesa risarcitoria;

5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO

Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. ASI n. 325 del 15.01.10 dal responsabile di settore in esito all'istruttoria condotta, si concorda con quanto illustrato dal funzionario e si propone di disporre la revoca della delibera n.153 del 30.10.2006, con la quale il C.d.A. dell'Ente assegnava alla società O.M.G.A. s.n.c. di VITTOSO Vincenzo & C. il lotto all'interno dell'a.i. di Tito riportato in catasto terreni al foglio di mappa n.12 del Comune di Tito particelle n.ri 76, 78, 218, 400, 403, 404 e 14(parte) e assegnare alla stessa società il lotto di terreno già di proprietà, distinto in catasto terreni al foglio di mappa n.12 del Comune di Tito particella n. 73 della superficie complessiva di mq. 5.404 circa oggi interamente ricadente nell'a.i. di Tito.

Firmato
IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO

Tito lì, 19/01/2010

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario CERVERIZZO

Tito lì, 21/01/2010

